

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

VERBALE N. 11

Riunione del 10 ottobre 2014

Il giorno 10 ottobre 2014 il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, si è riunito nell'aula "A. Moro"; alle ore 16,30 viene constatata la presenza del numero legale così di seguito specificata:

P = Presente

AG = Assente giustificato

A = Assente

Risultano presenti il Direttore prof. Massimo Di Rienzo nonché:

Professori ordinari e straordinari	P	AG	A
1. REGINA ALDO		X	
2. PIEPOLI GAETANO(ex art.13 DPR382/80)			X
3. IANNARELLI ANTONIO	X		
4. BALENA GIAMPIERO	X		
5. de' ROBERTIS ANTONGIULIO		X	
6. DE BONFILS GIOVANNI	X		
7. ANGIULI ANNAMARIA	X		
8. CARELLA GABRIELLA		X	
9. ANTONUCCI ANTONIA	X		
10. SCANNICCHIO NICOLA	X		
11. BENEDETTELLI MASSIMO		X	
12. TORRE ALESSANDRO	X		
13. TRISORIO LIUZZI GIUSEPPE	X		
14. CASTELLANO MICHELE	X		
15. DAMMACCO GAETANO	X		
16. RODIO RAFFAELE GUIDO	X		
17. CANNONE ANDREA	X		
18. SICARI AMALIA	X		
19. MORMANDO VITO	X		
20. PANNARALE LUIGI	X		
21. CALAMO SPECCHIA MARINA	X		

22.	COLAIANNI NICOLA	X		
23.	GIODICE SABBATELLI VENANZIA		X	
24.	LECCESE VITO SANDRO	X		
25.	LOBUONO MICHELE		X	
26.	LOIODICE ISABELLA			X
27.	GAROFALO LUCIANO	X		
28.	LOVATO ANDREA	X		
29.	INCAMPO ANTONIO		X	
30.	MEALE AGOSTINO	X		

Professori associati	P	AG	A
1. LIBERATI GIANFRANCO		X	
2. GERMANO TOMMASO		X	
3. SABATELLI EMMA	X		
4. LOGROSCINO PIERDOMENICO		X	
5. DAMATO ANTONIETTA ROSARIA PAOLA	X		
6. MUSCATIELLO VINCENZO BRUNO		X	
7. CHIONNA VINCENZO VITO	X		
8. RESTA GIORGIO		X	
9. DALFINO DOMENICO	X		
10. CASTELLANETA MARINA	X		
11. MARTUCCI ISABELLA	X		
12. MASTRANGELO DONATANONIO	X		
13. VENTRELLA CARMELA	X		
14. CANFORA IRENE	X		
15. IANDOLO LUCIA	X		
16. MANGINI MICHELE	X		
17. VESSIA FRANCESCA	X		
18. VOZA ROBERTO	X		
19. VOLPE FABRIZIO		X	
20. PARACAMPO MARIA-TERESA	X		
21. LO GIACCO MARIA LUISA		X	

Ricercatori	P	AG	A
1. CHIARIELLO GIANCARLO			X
2. DI RENZO FRANCESCO		X	
3. PALUMBO FILIBERTO		X	
4. LATERZA VIVETTA		X	
5. BASSO MARIA LAURA		X	
6. TARANTINO GIANFRANCO		X	
7. BAGNOLI ALBERTO			X
8. GAGLIARDI LAGALA FRANCO		X	

9. MASTROVITI FULVIO			X
10. DIOCESANO VITO		X	
11. FACONDA ANTONIO		X	
12. TROMBETTA ANGELA		X	
13. DELL'ANDRO ENZO MARIA	X		
14. GIORGIO LUISA M.	X		
15. VIMERCATI AURORA ADRIANA		X	
16. DELUCA GIOVANNI BATTISTA		X	
17. DE FRANCESCO ANNA	X		
18. STARACE PIA	X		
19. SCIACOVELLI ANNITA LARISSA		X	
20. MAGRONE EMILIA MARIA	X		
21. MARTUCCI LAURA SABRINA		X	
22. SPINELLI CARLA	X		
23. GONZALEZ ROLDAN YURI		X	
24. PANNACCIULLI CECILIA	X		
25. DE MEO ROSANNA	X		
26. BELVISO FRANCESCO		X	
27. COLAMUSSI MARILENA	X		
28. FABIANO ANGELA ELEONORA		X	
29. CARDINALE EUSTACHIO	X		
30. TAVANI ANGELA PATRIZIA	X		
31. PIZZOLANTE GIUSEPPINA	X		
32. CANTARONE PASQUA		X	
33. SCARDIGNO MARIA STEFANIA	X		
34. ROBLES MARIANO	X		
35. ALESSANDRI' SERGIO	X		
36. PIACENTE DANIELE VITTORIO	X		
37. DE FELICE ANNUNZIATA		X	
38. LAMANUZZI ANNA	X		
39. POLISENO BARBARA	X		
40. LECCESE MASSIMO		X	
41. PASCULLI MARIA ANTONELLA		X	
42. NISIO NICOLA		X	
43. SINISCALCHI GUGLIELMO	X		
44. COSTANTINO DOMENICO		X	
45. MASIELLO GAIA		X	
46. FABIANO LAURA		X	
47. SELICATO GIANLUCA		X	
48. COSTANTINO LAURA		X	
49. PERSIO PORZIA TERESA		X	
50. GENOVESE AMARILLIDE		X	
51. DIONIGI MICHELE	X		

52.PUPOLIZIO IVAN	X		
53.LAFORGIA STELLA		X	
54.TRABACE SILVANA		X	
55.LISI PIERANTONIO		X	
56.DICOSOLA MARIA	X		

Assistenti ordinari	P	AG	A
1. LOVECCHIO MICHELE		X	

Rappresentanti dei dottorandi	P	AG	A
1.CAPUTO NICOLA SANTE			X
2. MIRIZZI FRANCESCO			X

Rappresentanti del personale tec.amm.vo	P	AG	A
1.AMBROSI GIOVANNI		X	
2.CUPERTINO FRANCESCO		X	
3.D'ALONZO FIORELLA		X	
4.LATAGLIATA GILDA	X		
5.LUISI TERESA		X	
6.MELONE BARBARA		X	
7.PICCINNI MARIO		X	

Rappresentanti degli studenti	P	AG	A
1.AMORUSO DARIO	X		
2.CALIA GIUSEPPE			X
3.CAMPIONE DAVIDE			X
4.CELENTANO FRANCESCO PAOLO	X		
5.CICCOLELLA COSIMO ALBERTO			X
6.D'ATTOLICO PAOLO			X
7.DEFLORIO CLARA			X
8.GIANNINI SILVIO			X
9.GIARDINO VITO			X
10.INNAMORATO FRANCESCO	X		
11. MASI ORESTE			X
12. NACUCCHI ERASMO	X		
13. PASCULLI ALESSANDRO			X
14. PETRUZZELLA FABIO			X

15. PONTRELLI GAETANO			X
16. RAFASCHIERI CARLOTTA			X
17. TEDESCHI MARIOMARCO		X	
18. VOLPE MARCO		X	

Il Direttore verificata la presenza del numero legale, alle ore 16,45 dichiara aperta la seduta.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante il segretario amministrativo del Dipartimento, dott.ssa Cinzia Vicano.

Gli argomenti all'ordine del giorno sono i seguenti:

DIDATTICA E RICERCA

1) Programmazione utilizzo risorse per assunzioni del personale: determinazioni relative

2) Piano straordinario associati - Richiesta del Consiglio di Amministrazione: determinazioni relative

3) Varie e d eventuali

Sul punto 1) all'O.d.g.: "Programmazione utilizzo risorse per assunzioni del personale: determinazioni relative", il Direttore richiama preliminarmente la nota prot. n. 68703 1/9 del 7 Ottobre, con la quale il Rettore fornendo l'interpretazione del nuovo Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30/12/2010 n. 240, ha precisato che l'individuazione dei settori concorsuali e/o scientifico disciplinari, sui quali i Dipartimenti possono formulare al Senato accademico richieste di nuovi posti in organico,

deve essere adottata a maggioranza dei professori di I e di II fascia e dei ricercatori, ai sensi dell'art. 49 lettera c) dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, mentre, per quanto riguarda la individuazione delle tipologie di procedure per lo svolgimento delle valutazioni dei candidati, la delibera deve essere assunta a maggioranza assoluta dei professori, di prima e seconda fascia, per le chiamate dei professori di seconda fascia, e di sola prima fascia, per le chiamate relative a professori prima fascia. Nel quadro della programmazione triennale, deliberata dal Dipartimento di Giurisprudenza il 30 settembre 2013, il Consiglio è chiamato, sulla base delle risorse assegnate dal C.d.A, ad effettuare, nella sua piena composizione, una scelta in ordine a quali sono i settori da tenere in considerazione rispetto alla richiesta dei bandi che sarà poi adottata dai professori di I e di II fascia.

A seguito della delibera eventualmente assunta al termine dei lavori relativi al primo punto all'o.d.g., si potrà quindi procedere, nel secondo punto, ad assumere la decisione se bandire e in quali settori; decisione, questa, che sarà riservata unicamente ai professori di I e di II fascia, trattandosi di chiamata di professori di II fascia.

Il Direttore procede quindi ad illustrare gli esiti dei lavori della Commissione istruttoria,

istituita, nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 29 settembre 2014, con il compito di proporre al Consiglio dei criteri sull'impiego delle risorse assegnate al Dipartimento.

In particolare, la Commissione ha ritenuto opportuno tenere conto, per quanto possibile, dei criteri seguiti dall'Ateneo nell'assegnazione delle risorse per posti di II fascia. Pertanto, poiché le risorse sono state attribuite ai diversi Dipartimenti tenendo conto anche del numero degli abilitati afferenti a ciascuno di essi, la Commissione ha ritenuto in primo luogo di restringere i propri lavori ai settori nei quali risultano presenti abilitati di II fascia afferenti al Dipartimento. Successivamente, al fine di individuare criteri utili a delineare un ordine di priorità tra i medesimi settori, la Commissione ha ritenuto di non prendere in considerazione, tra i criteri utilizzati dall'Ateneo, né quello relativo alla cosiddetta quota di garanzia (pari al 20%), poiché esso, essendo paritario per tutti i Dipartimenti, risulta aselettivo, né quello relativo al numero degli abilitati, già utilizzato per individuare i settori interessati dalla selezione; pertanto, la Commissione ha ritenuto necessario far ricorso ai criteri relativi al 'peso della ricerca' e al 'peso della didattica'. Tenuto conto di queste premesse, il Direttore precisa dunque che i criteri proposti dalla Commissione riguardano unicamente la ripartizione delle risorse

per i professori di II fascia (mentre nuovi criteri dovranno evidentemente essere elaborati allorché ci si occuperà dei professori di I fascia) e che la proposta, sebbene in questo momento i posti da bandire siano due, considera tutti i settori nei quali risultano oggi presenti abilitati di II fascia afferenti al Dipartimento. Passando, quindi, alla esposizione dettagliata dei lavori della Commissione, il Direttore riferisce che, al fine di rendere concreto il summenzionato criterio del 'peso della ricerca', si è ritenuto opportuno far ricorso ai risultati della VQR, considerando, in particolare, tra quelli elaborati dall'ANVUR, il dato relativo al voto standardizzato per SSD nel Dipartimento (ossia la media della valutazione ottenuta dai docenti di ciascun settore all'interno di ciascun dipartimento rispetto alla media nazionale riportata dallo stesso settore nei medesimi dipartimenti di tutti gli Atenei in cui il settore preso in considerazione è presente), coincidente con quello adottato anche dal Senato e dal CdA, sebbene, in quel caso, riferito al Dipartimento nel suo insieme, poiché dotato di un buon livello di disaggregazione.

In merito, poi, al criterio 'del peso della didattica', considerato che il criterio seguito dal Senato e dal CdA - che ha tenuto conto del peso dei docenti di riferimento riferito però complessivamente ai corsi di studio presenti dei Dipartimenti - non è utilizzabile per raffronti fra

singoli SSD, la Commissione ha ritenuto di valutare il grado di sofferenza di ciascun settore, sulla scorta del rapporto tra la didattica sostenibile nel singolo SSD interessato (calcolata escludendo i pensionandi al 1° novembre 2014, al fine di una più adeguata misurazione del fabbisogno) e la didattica erogata nel medesimo SSD (calcolata tenendo conto degli insegnamenti fondamentali e di un opzionale per settore).

Il Direttore precisa, quindi, che, al fine di giungere all'elaborazione di una proposta finale dei fabbisogni, la Commissione ha proceduto a redigere due elenchi (relativi, rispettivamente, al peso della ricerca e al peso della didattica) e a ponderare, quindi, la posizione conseguita dai settori in ciascun elenco, in modo da attribuire - alla luce di quanto già operato dall'Ateneo in sede di riparto delle risorse - un peso differenziato ai due criteri, pari al 57% per quello relativo alla didattica e al 43% per quello relativo alla ricerca.

Si apre il dibattito, al quale partecipano i proff. Dammacco, Cannone, Antonucci e Angiuli.

In particolare, la prof.ssa Antonucci sottolinea che i SSD composti da un numero ristretto di docenti, in assenza di voti standardizzati, subiscono una ricaduta negativa e, pertanto, chiede che sia circoscritto il periodo di applicazione dei criteri che si andranno a deliberare in data

odierna; chiede, altresì, se l'applicazione dei suddetti criteri riguardi anche l'assegnazione delle risorse per gli esterni. Il Direttore precisa che si tratta di risorse assegnate in funzione degli abilitati presenti nei Dipartimenti, sebbene i bandi su cui si delibererà successivamente non saranno riservati solo a questi ultimi, mentre, qualora si dovessero prendere in considerazione risorse riservate "in via esclusiva" agli esterni, i criteri andrebbero riconsiderati e, pertanto, precisa che i criteri che si andranno ad approvare in data odierna non saranno applicati *ipso iure* in caso di deliberazioni per esterni.

La prof.ssa Angiuli, dopo aver ringraziato la commissione per l'impegno profuso nell'individuazione dei criteri, formula due osservazioni: in primo luogo, non considera chiara la distinzione fra il primo e il secondo punto all'o.d.g. e, inoltre, manifesta dubbi sulla consequenzialità dovuta al fatto che l'individuazione del settore abbia in sé anche la deliberazione a bandire nel medesimo settore; in tale caso, prosegue la prof.ssa Angiuli, la suddetta deliberazione non si porrebbe in linea con l'esigenza che invece occorre che sui bandi riguardanti i professori di II fascia deliberino solo gli ordinari e gli associati.

Osserva il Direttore che, indipendentemente dal fatto che nella seduta odierna la delibera sui

bandi risulta vincolata dalla predeterminazione fatta dall'Ateneo che i bandi da adottarsi debbano essere ai sensi dell'art. 18 c. 1 della legge 240/2010, non vi è dubbio che la gerarchia delle fonti (statuto e regolamento sulle chiamate) sia non solo vincolante ma anche del tutto comprensibile, giacché, se lo statuto dell'Università di Bari ha previsto che le richieste di istituzione di nuovi posti vanno adottate con maggioranze più ampie, includendo anche la componente dei ricercatori, la individuazione delle modalità dei bandi (che potrà includere anche tipologie di bandi riservati a ricercatori e professori del nostro Ateneo, e quindi anche del Dipartimento che nel caso specifico procede a tenore del regolamento sulle chiamate, che abbiano conseguito l'abilitazione nazionale), deve evitare che possano essere coinvolti nel processo deliberativo anche gli appartenenti alla componente di ruolo direttamente interessata.

Il Direttore mette quindi in approvazione i criteri, proposti dalla Commissione, ed in precedenza illustrati al Consiglio; il Consiglio all'unanimità li approva.

Il Direttore passa quindi ad esporre gli esiti della applicazione dei suddetti criteri e a mostrare i relativi posizionamenti conseguiti dai SSD nei quali, e per le ragioni dette, sono

presenti nel Dipartimento ricercatori che abbiano conseguito l'abilitazione a professore associato e che sono i seguenti: IUS/01, IUS/04, IUS/07, IUS/16, IUS/18, IUS/20, IUS/21.

All'esito del dibattito, il Consiglio di Dipartimento, considerato che:

- occorre procedere, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito 49, co. 9, lett. c, dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro', a individuare i SSD per i quali formulare richieste di nuovi posti in organico di professore di ruolo di seconda fascia;

- sulla base del fabbisogno didattico dei corsi di studio attivati dal Dipartimento, nonché avuti presenti i posizionamenti conseguiti dai settori scientifico disciplinari nelle valutazioni della qualità della ricerca, sono stati quindi individuati i seguenti SSD: IUS/01, IUS/04, IUS/07, IUS/16, IUS/18, IUS/20, IUS/21, per i quali il Dipartimento di Giurisprudenza intende formulare richiesta di istituzione di nuovi posti di ruolo di II fascia;

dopo esauriente discussione, in coerenza con la programmazione del fabbisogno di personale e delle risorse ad esso assegnate, tenuto conto degli esiti dei lavori della Commissione istruttoria incaricata e dei criteri da questa indicati, approvati da questo Consiglio, delibera, con una astensione, a maggioranza dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori:

- di formulare richiesta di due nuovi posti in organico di professore di ruolo di seconda fascia per i settori scientifico disciplinari IUS/20 (Filosofia del diritto) e IUS/07 (Diritto del lavoro), al fine di potere deliberare, nel successivo punto all'Ordine del Giorno, in merito alla richiesta del Consiglio di Amministrazione adottata con delibera del 24 settembre 2014.

Il Consiglio di Dipartimento delibera altresì, con una astensione, a maggioranza dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori di formulare sin d'ora richiesta di nuovi posti in organico di professore di ruolo di seconda fascia per i restanti settori scientifico disciplinari IUS/01 (un posto), IUS/04 (un posto), IUS/16 (un posto), IUS/18 (due posti), IUS/21 (due posti); e che l'individuazione dei SSD su cui si procederà a formulare successive richieste di bandi, al momento della disponibilità di ulteriori risorse, avverrà nel rispetto dei criteri approvati nell'odierna seduta dal Consiglio.

Il presente dispositivo viene approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

Sul punto n. 2) all'O.d.g. "Piano straordinario associati - Richiesta del Consiglio di Amministrazione: determinazioni relative", il Direttore richiama i contenuti della nota Prot. n. 66558 del 29/9/2014, con la quale il Rettore, dando seguito alla delibera assunta dal CdA in data 24 settembre 2014, chiede ai Direttori di Dipartimento

di trasmettere le deliberazioni dei Consigli recanti l'indicazione dei settori concorsuali per i quali indire i bandi di concorso per professori di II fascia, da coprirsi mediante le modalità di cui all'art. 18 c. 1 della Legge 240/2010; tali bandi vanno individuati in base al proprio fabbisogno, in coerenza con la programmazione e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento d'Ateneo per la chiamata dei professori di I e II fascia.

Il Direttore, riepiloga quindi gli esiti della delibera assunta al punto 1 all'O.d.g. (Programmazione utilizzo risorse per assunzioni di personale: determinazioni relative) dell'odierna riunione del Consiglio ed apre il dibattito.

All'esito del dibattito, il Consiglio di Dipartimento, considerato che:

- in data odierna questo Consiglio ha provveduto, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito 49, co. 9, lett. c, dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro', a individuare i SSD per i quali formulare richieste di nuovi posti in organico di professore di ruolo di seconda fascia;
- sulla base del fabbisogno didattico dei corsi di studio attivati dal Dipartimento e riferito a ciascuno di tali settori, nonché avuti presenti i posizionamenti conseguiti dagli stessi settori nelle valutazioni della qualità della ricerca, sono stati quindi individuati i seguenti SSD: IUS/01, IUS/04, IUS/07, IUS/16, IUS/18, IUS/20, IUS/21;

dopo esauriente discussione, in coerenza con la programmazione del fabbisogno di personale e delle risorse ad esso assegnate, tenuto conto degli esiti dei lavori della Commissione istruttoria incaricata e dei criteri da questa indicati, approvati da questo Consiglio al predetto punto 1 all'O.d.g, delibera, con due astensioni, a maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia:

- di bandire due posti per chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia all'esito di procedura selettiva ai sensi dell'art. 18 c. 1 della legge n. 240/2010 sui seguenti settori concorsuali: 12/H3 (Filosofia del diritto), profilo relativo al settore scientifico disciplinare IUS/20 (Filosofia del diritto) e 12/B2 (Diritto del lavoro), profilo relativo al settore scientifico disciplinare IUS/07;

- di approvare, così come previsto dal Regolamento d'Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ed alla luce della nota Prot. n. 69426 del 9 ottobre 2010, a firma del Dirigente del dipartimento risorse umane e organizzazione, dott. P. Rutigliani, i contenuti da indicare nei bandi, come da allegati A e B al presente verbale;

- di dare mandato al Direttore di apportare le modifiche che si rendano eventualmente necessarie in vista della emanazione dei relativi bandi da parte del Rettore.

Il presente dispositivo viene approvato seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutivo.

Sul punto n. 3) all'O.d.g.: "Varie ed eventuali",
il Direttore informa il Consiglio che è stato adottato il bando per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali. Il Direttore prosegue e sottopone all'attenzione del Consiglio la proposta progettuale dal titolo: L'organizzazione pubblica locale funzione dello sviluppo dell'economia: la Città metropolitana, presentata dalla prof.ssa Angiuli, in riferimento all'Avviso per l'anno 2014 con il quale la Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia intende cofinanziare idee progettuali scientificamente originali e innovative nel settore a) "ricerca scientifica e tecnologica". La proposta progettuale, corredata di quadro economico recante un impegno complessivo di spesa di € 37.500,00, di cui € 35.000,00 a carico integrale della Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia, viene sottoposta alla ratifica del Consiglio. Al termine di brevi interventi, il Consiglio, all'unanimità, la ratifica.

Alle ore 18,30 la seduta è tolta.

Il Segretario Amm.vo
Dott.ssa Cinzia Vicano

Il Direttore
Prof. Massimo Di Rienzo

Allegato A

Bando di concorso per chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia all'esito di procedura selettiva ai sensi dell'art. 18 c. 1 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale 12/H3 (Filosofia del diritto); posti a bando n. 1.

Profilo: settore scientifico disciplinare IUS/20 (Filosofia del diritto).

Sede di servizio: Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Il candidato, ai fini delle funzioni didattiche da ricoprire, dovrà possedere specifiche competenze nelle materie afferenti al settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione, con particolare riferimento alla sociologia del diritto e alle sue applicazioni nel campo dell'organizzazione del lavoro.

Il candidato, ai fini dell'impegno scientifico richiesto, dovrà possedere specifiche competenze per quello che riguarda il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione, con particolare riferimento alle teorie sociologiche contemporanee, all'analisi delle categorie generali della teoria generale del diritto da un punto di vista sociologico-giuridico, alle ricerche empiriche e ai modelli teorici proposti per la risoluzione alternativa delle controversie.

Il candidato avrà i diritti e soggiacerà ai doveri previsti dall'art. 6, legge n. 240/2010 e dal D.P.R. n. 382/1980 e s.m.i.

Il trattamento economico proposto sarà ai sensi della normativa vigente (art. 8 della Legge n. 240/2010 e art. 3 D.P.R. n. 232/2011).

La copertura finanziaria è assicurata dalle risorse assegnata dal D.I. del 28 dicembre 2012 (piano straordinario 2012-2013 per la chiamata di professori di seconda fascia).

Nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni si dovranno garantire *standard* qualitativi come di seguito specificati:

a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;

b) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo;

c) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, preferibilmente attraverso l'adozione di sistemi di referaggio o di revisione tra pari.

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche del candidato, che non dovranno essere inferiori a 10 e superiori a 12, sarà primariamente considerato l'impatto all'interno del settore concorsuale della produzione scientifica complessiva; la continuità dell'attività scientifica dei candidati; la pluralità e varietà dei temi affrontati.

Per quanto riguarda i titoli, si prenderanno in considerazione:

a) partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione fra pari;

b) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;

- c) attività didattica svolta come titolare di corsi ufficiali nell'Università degli Studi di Bari e nelle altre Università;
- d) partecipazione in qualità di relatore a convegni nazionali e internazionali.

Allegato B

Profilo per n. 1 bando di concorso per chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia all'esito di procedura selettiva ai sensi dell'art. 18 c. 1 della Legge 240/2010, per il settore concorsuale 12/B2 (Diritto del lavoro); posti a bando n. 1

Profilo: settore scientifico disciplinare IUS/07 (Diritto del lavoro).

Sede di servizio: Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Il candidato, ai fini delle funzioni didattiche e scientifiche da ricoprire, dovrà possedere specifiche competenze in materia di diritto del rapporto individuale di lavoro, diritto del mercato del lavoro e diritto sindacale e relazioni industriali, nel settore privato e pubblico.

Il candidato avrà i diritti e soggiacerà ai doveri previsti dall'art. 6, legge n. 240/2010 e dal D.P.R. n. 382/1980 e s.m.i.

Il trattamento economico proposto sarà ai sensi della normativa vigente, (art. 8 della Legge n. 240/2010 e art. 3 D.P.R. n. 232/2011).

La copertura finanziaria è assicurata dalle risorse assegnata dal D.I. del 28 dicembre 2012 (piano straordinario 2012-2013 per la chiamata di professori di seconda fascia).

Nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche si dovranno garantire *standard* qualitativi come di seguito specificati:

- a) coerenza con le tematiche del settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico, della solidità dell'impianto sistematico e del carattere innovativo;
- c) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, preferibilmente

attraverso l'adozione di sistemi di referaggio o di revisione tra pari.

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche del candidato, che non dovranno essere inferiori a 10 e superiori a 15, sarà primariamente considerato l'impatto della produzione scientifica complessiva all'interno del settore concorsuale; la continuità dell'attività scientifica dei candidati; la pluralità e varietà dei temi affrontati.

Per quanto riguarda i titoli, si prenderanno in considerazione:

- a) partecipazione scientifica a progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione fra pari;
- b) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati;
- c) attività didattica svolta come titolare di corsi ufficiali nell'Università degli Studi di Bari e nelle altre Università;
- d) partecipazione in qualità di relatori a convegni nazionali e internazionali.